

Provincia di Biella

**Ordinanza di istruttoria per la pratica di variante a concessione d'uso d'acqua pubblica 207BI**

Ordinanza N. 57/2019 del Dirigente dell'Area dell'Area tutela e valorizzazione ambientale  
Premesse

Per il presente atto s'identifica come Concessionario la Società I.T.T. Industria Tessile Tintoria S.p.A. - C.F. e P. IVA 00166450023.

Il Concessionario è titolare della concessione 207BI che prevede il prelievo di un totale di 70,11 l/s massimi e 11,86 l/s medi e continui ad uso produzione di beni e servizi.

Il prelievo avviene tramite derivazione dal Torrente Oropa (attraverso la c.d. Roggia del Terzo Principe) e da 4 pozzi in Comune di Biella, che prelevano sia dall'acquifero superficiale (3 pozzi) sia dall'acquifero profondo (1 pozzo).

Con domanda presentata con nota di protocollo provinciale n° 6765 del giorno 04.08.2019 il Concessionario ha chiesto la variante alla concessione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i. (in seguito REGOLAMENTO)– per poter aumentare il prelievo tramite l'utilizzo di un piezometro esistente, di cui si prevede la conversione a pozzo di emungimento.

Con la nota di protocollo provinciale 7445 del 16.04.2019 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento dalla quale si evince che:

- o la variante consiste nell'aumento dei punti di prelievo da acquifero superficiale (da 3 a 4) e nell'aumento dei portandoli a 71,51 l/s massimi 11,86 l/s medi ( pari ad un volume massimo annuo di 344000 metri cubi d'acqua);
- o la variante è identificata come sostanziale ai sensi dell'art. 27 del Regolamento;
- o il prelievo richiesto non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale del prelievo, che è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po e che è conforme alla L.R. 22/1996 e s.m.i. per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi.

Sulla base di tali premesse e visti gli atti istruttori condotti dal sottoscritto Responsabile del procedimento, si propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R 29 luglio 2003. n°10/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento  
Istruttore Direttivo Tecnico  
Dott. Marco Pozzato

Il Dirigente d'Area e del Servizio d.ssa Anna GARAVOGLIA,

VISTA e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n°10/R e ss.mm.ii.:

1. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda di variante sostanziale presentata dal Concessionario il giorno 08.04.2019, protocollo provinciale 6765;
2. la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;

3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **giovedì 16.05.2019** all'Albo Pretorio del Comune di BIELLA interessato per territorio;
4. la trasmissione della presente ordinanza al Concessionario e a: Comune di Biella, Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Esercito Piemonte, Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del REGOLAMENTO;
5. la trasmissione della presente ordinanza ai membri del Componenti del Tavolo Tecnico per la gestione dell'inquinamento delle acque sotterranee da tetracloroetilene per opportuna conoscenza;
6. la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del REGOLAMENTO, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **giovedì 06.06.2019** con ritrovo alle ore 14:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di BIELLA. Detta visita, a termini dell'art. 14 – c. 1 del REGOLAMENTO ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
7. che, ai sensi dell'art. 14 del REGOLAMENTO, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese la/le Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione;
8. ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i.. Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
9. che le domande concorrenti saranno ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento;
10. che eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tecnica ed Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente;
11. al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche di provvedere con proprio personale alla visita locale di istruttoria;
12. che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale: il dirigente/responsabile ANNA GARAVOGLIA